



Decreto Dirigenziale n. 1092 del 06/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI ALLA VIA CUPA DI PATTANO N. 7 ZONA INDUSTRIALE NEL COMUNE DI FISCIANO (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. METALSEDI S.R.L.

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 4.03.2009, acquisita al prot. n°194747 in data 6.03.2009, la Soc. Metalsedi S.r.l., con sede in Fisciano (SA) alla Via Cupa di Pattano n. 7 Zona Industriale, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "Impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi" da realizzarsi alla Via Cupa di Pattano n. 7 Zona Industriale nel Comune di Fisciano (SA);

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

che, il proponente, in data 12.10.2009 acquisita al prot. n°887728 in data 15.10.2009, ha presentato un nuovo Studio preliminare Ambientale che ha sostituito quello trasmesso in data 6.03.2009 prot. n. 194747;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 16.09.2010, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate :

- modificare il trattamento delle emissioni derivanti dal punto E3 in modo tale che i cicloni fungano da pretrattamento per il filtro a maniche (e non viceversa);
- adottare le pannellature antirumore citate nello "Studio ambientale preliminare";
- sostituire le vasche interrato usate per lo stoccaggio e l'utilizzo delle soluzioni alcaline nell'impianto di destagnatura con serbatoi fuori terra, dotati di bacini di contenimento e di tutto quanto prevede la normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- escludere dal trattamento in R3 i rifiuti caratterizzati dai codd. CER 190501 e 200203;
- concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio:
 - del corretto smaltimento dei reflui liquidi ottenuti dalla lavorazione dei RAEE;
 - del corretto smaltimento dei reflui oleosi generati dal trattamento di disoleazione;
 - della periodica sostituzione del carbone attivo (e dello smaltimento del carbone esausto).
- comunicare all'ARPAC i risultati delle indagini geognostiche che la Ditta ha in programma (cfr. la Perizia Tecnica Giurata trasmessa con nota prot. 550788 del 28/6/2010).

che la Soc. Metalsedi S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 4.03.2009,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 16.009.2010, il progetto "Impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi" da realizzarsi alla Via Cupa di Pattano n. 7 Zona Industriale nel Comune di Fisciano (SA), proposto dalla Soc. Metalsedi S.r.l., con sede in Fisciano (SA) alla Via Cupa di Pattano n. 7 Zona Industriale, con le prescrizioni di seguito riportate :

- modificare il trattamento delle emissioni derivanti dal punto E3 in modo tale che i cicloni fungano da pretrattamento per il filtro a maniche (e non viceversa);
- adottare le pannellature antirumore citate nello "Studio ambientale preliminare";
- sostituire le vasche interrato usate per lo stoccaggio e l'utilizzo delle soluzioni alcaline nell'impianto di destagnatura con serbatoi fuori terra, dotati di bacini di contenimento e di tutto quanto prevede la normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- escludere dal trattamento in R3 i rifiuti caratterizzati dai codd. CER 190501 e 200203;
- concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio:
 - del corretto smaltimento dei reflui liquidi ottenuti dalla lavorazione dei RAEE;
 - del corretto smaltimento dei reflui oleosi generati dal trattamento di disoleazione;
 - della periodica sostituzione del carbone attivo (e dello smaltimento del carbone esausto).
- comunicare all'ARPAC i risultati delle indagini geognostiche che la Ditta ha in programma (cfr. la Perizia Tecnica Giurata trasmessa con nota prot. 550788 del 28/6/2010).

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

IL DIRIGENTE
Dr. Rauci Luigi